

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *"auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"*;

VISTA la relazione illustrativa allegata al codice di comportamento;

PRESO ATTO che in data 09/12/2013, mediante avviso pubblico, PROT. n. 1723, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Laganadi, per il coinvolgimento delle associazioni e OO.SS., con l'invito a far pervenire eventuali osservazioni o proposte;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione al riguardo;

ACQUISITO, quindi, in data 30/12/2013, il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione del Comune, relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT);

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Servizio Finanziario Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del Codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare ai responsabili di ciascuna Area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai responsabili di ciascuna Area, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Laganadi, nella persona del Segretario Comunale con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di ciascuna area del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;

Successivamente, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione verbalizzata dal Segretario Comunale Dott. Vincenzo PARRUCCI, viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO
F.to: Giuseppe Cannizzaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Vincenzo Parrucci

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti preventivamente i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art.49 D.lgs 267/2000.

Visto si esprime parere favorevole
in ordine alla regolarità Amministrativa
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: F.Calarco

Il sottoscritto dichiara che la presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune in data odierna con il n. 263.

Li 31/12/2013

IL MESSO COMUNALE
F.to: Ernesto Cartellà

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che la presente Deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio on-line del Comune il giorno **31/12/2013** per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Laganadi, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si attesta che il Sindaco, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs 267/2000, ha dichiarato l'immediata esecutività del presente atto deliberativo.
Si attesta che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale.

Laganadi, li **31/12/2013**



IL SEGRETARIO COMUNALE
V. Parrucci



COMUNE DI LAGANADI

89050 Provincia di Reggio Calabria

Via Roma, 79 - Tel. e fax 0965/741033 - e-mail: comune.laganadi@tiscali.it

www.comune.laganadi.rc.it - Partita IVA: 00710510801

pec: amministr.laganadi@asmepec.it

DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N° 64 del 30/12/2013

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Laganadi.

IL SINDACO
(con i poteri della Giunta Comunale)

DATO ATTO che:

- L'art.16, comma 17, lettera a) del Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n.148, non prevede, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, la figura degli Assessori Comunali per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

- Conseguentemente, essendosi svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale in data 6-7 maggio 2012, le competenze della Giunta Comunale sono attribuite esclusivamente al Sindaco, così come anche sancito dalla circolare del Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali prot. n°00022379 del 16 febbraio 2012;

Visto il D.Lgs n. 102 del 31/08/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 204/13, che ha ulteriormente differito al 30/11/2013 il termine per deliberare l'approvazione del bilancio annuale di previsione;